



Relazione trimestrale al 31 Dicembre 2007

INDICE

Organi Sociali.....	3
Prospetti contabili.....	5
<i>Conto economico consolidato</i>	<i>5</i>
<i>Posizione Finanziaria netta consolidata</i>	<i>6</i>
<i>Investimenti in immobilizzazioni immateriali al 31-12-2007</i>	<i>6</i>
<i>Investimenti in immobili, impianti e macchinari al 31-12-2007.....</i>	<i>7</i>
Note di commento ai prospetti contabili.....	8
1. <i>Premessa</i>	<i>8</i>
1.1 <i>Informazioni su CAD IT S.p.A.....</i>	<i>8</i>
1.2 <i>Attività del Gruppo</i>	<i>9</i>
2. <i>Principi contabili e criteri di consolidamento.....</i>	<i>9</i>
3. <i>Area di consolidamento.....</i>	<i>14</i>
4. <i>Risultati della gestione e commento alle componenti più significative</i>	<i>15</i>
5. <i>Eventi significativi del periodo</i>	<i>16</i>
6. <i>Gestione finanziaria e posizione finanziaria netta</i>	<i>16</i>
7. <i>Ricerca e sviluppo.....</i>	<i>17</i>
8. <i>Investimenti.....</i>	<i>17</i>
9. <i>Personale</i>	<i>18</i>
10. <i>Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2007 ed evoluzione prevedibile della gestione</i>	<i>19</i>
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.....	20

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ¹

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e amministratore delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI
Amministratore

MICHAEL JOHN MARGETTS
Amministratore

FRANCESCO ROSSI
Amministratore indipendente

LAMBERTO LAMBERTINI
Amministratore indipendente

COLLEGIO SINDACALE ²

GIANNICOLA CUSUMANO
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

CESARE BRENA²
Sindaco Supplente

LUCA SIGNORINI
Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE



- (1) Nominato il 28.04.2006; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2008.
 (2) Nominato il 28.04.2006; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2008; in data 06.12.2007 il sindaco supplente Cesare Brena è cessato per rinuncia all'incarico.

Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto i poteri non delegabili per norma di legge e quelli riservati al consiglio di amministrazione dall'art. 19 dello Statuto.

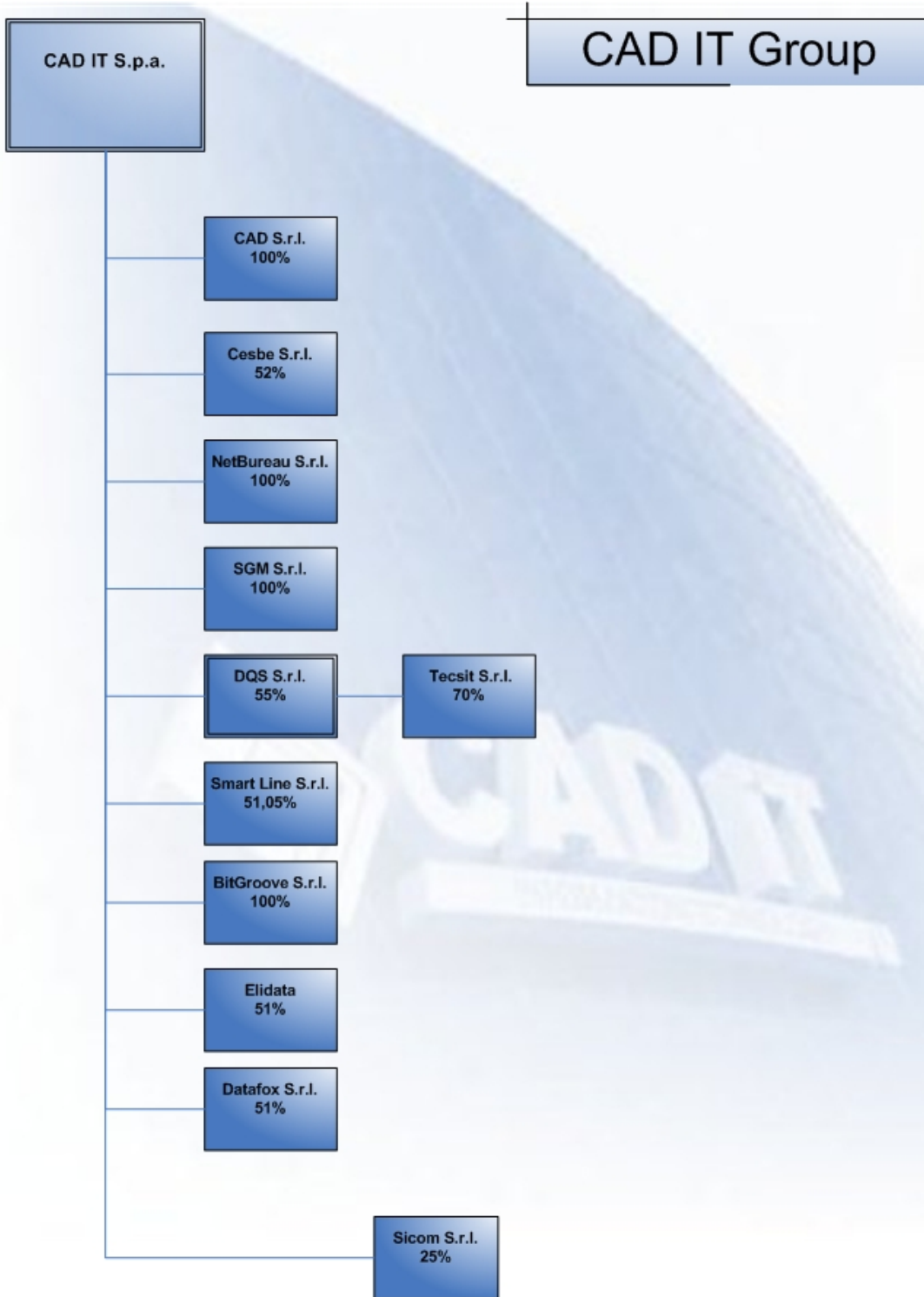
I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari, nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo e con firma singola per ammontare massimo di € 1.000.000 per ciascuna singola operazione e con firma congiunta a quella di un altro amministratore delegato per importi superiori ad € 1.000.000 e fino ad un ammontare massimo di € 3.000.000 per ciascuna singola operazione; i medesimi amministratori hanno inoltre facoltà di acquistare e/o alienare beni mobili registrati con firma singola.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spetta la rappresentanza della società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob.

Agli amministratori delegati spetta la rappresentanza della società nell'ambito e nei limiti delle deleghe.



Gruppo CAD IT al 31/12/2007

PROSPETTI CONTABILI

Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	4° Trimestre		4° Trimestre		Periodo 2007		Periodo 2006		Variazione	
	2007		2006		01/01 - 31/12		01/01 - 31/12		assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	17.571	97,4%	12.818	92,2%	58.257	96,0%	47.669	91,2%	10.588	22,2%
Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione	(91)	(0,5%)			(91)	(0,1%)			(91)	
Variaz. lavori in corso ordinazione	(223)	(1,2%)	(81)	(0,6%)	(106)	(0,2%)	56	0,1%	(162)	(287,1%)
Incrementi immob. per lavori interni	552	3,1%	1.102	7,9%	2.335	3,8%	4.406	8,4%	(2.071)	(47,0%)
Altri ricavi e proventi	230	1,3%	70	0,5%	269	0,4%	111	0,2%	158	142,9%
Valore della produzione	18.040	100,0%	13.910	100,0%	60.665	100,0%	52.243	100,0%	8.422	16,1%
Costi per acquisti	(346)	(1,9%)	(447)	(3,2%)	(1.227)	(2,0%)	(1.223)	(2,3%)	(4)	0,4%
Costi per servizi	(2.975)	(16,5%)	(2.466)	(17,7%)	(9.996)	(16,5%)	(8.923)	(17,1%)	(1.074)	12,0%
Altri costi operativi	(297)	(1,6%)	(465)	(3,3%)	(835)	(1,4%)	(1.035)	(2,0%)	199	(19,3%)
Valore aggiunto	14.422	79,9%	10.531	75,7%	48.606	80,1%	41.062	78,6%	7.543	18,4%
Costo del lavoro	(9.049)	(50,2%)	(8.099)	(58,2%)	(30.999)	(51,1%)	(29.670)	(56,8%)	(1.329)	4,5%
Altre spese amministrative	(650)	(3,6%)	(606)	(4,4%)	(2.499)	(4,1%)	(2.350)	(4,5%)	(149)	6,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.722	26,2%	1.826	13,1%	15.108	24,9%	9.042	17,3%	6.066	67,1%
Accantonam. e svalutaz. crediti	(178)	(1,0%)	(3)	(0,0%)	(279)	(0,5%)	(3)	(0,0%)	(277)	9903,8%
Ammortamenti :										
- Ammortam. immobilizz. immat.	(575)	(3,2%)	(244)	(1,8%)	(1.434)	(2,4%)	(835)	(1,6%)	(599)	71,8%
- Ammortam. immobilizz. materiali	(202)	(1,1%)	(210)	(1,5%)	(793)	(1,3%)	(825)	(1,6%)	33	(3,9%)
Risultato operativo (EBIT)	3.768	20,9%	1.368	9,8%	12.602	20,8%	7.380	14,1%	5.222	70,8%
Proventi finanziari	114	0,6%	78	0,6%	376	0,6%	281	0,5%	95	34,0%
Oneri finanziari	(46)	(0,3%)	(32)	(0,2%)	(173)	(0,3%)	(124)	(0,2%)	(49)	39,4%
Risultato ordinario	3.836	21,3%	1.415	10,2%	12.805	21,1%	7.536	14,4%	5.269	69,9%
Rivalutazioni e svalutazioni	44	0,2%	623	4,5%	1.060	1,7%	87	0,2%	973	1122,6%
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	3.881	21,5%	2.038	14,7%	13.865	22,9%	7.623	14,6%	6.242	81,9%
(Utile)/perdita di pertinenza di terzi	(451)	(2,5%)	(406)	(2,9%)	(1.096)	(1,8%)	(756)	(1,4%)	(340)	45,0%
Utile (perdita) ante imposte del periodo	3.430	19,0%	1.631	11,7%	12.769	21,0%	6.867	13,1%	5.902	85,9%



Posizione Finanziaria netta consolidata

(in migliaia di euro)

Evoluzione della posizione/(esposizione) finanziaria netta	31/12/2007	30/09/2007	30/06/2007	31/03/2007	31/12/2006
Cassa, conti correnti bancari	10.645	10.239	4.989	4.707	3.333
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.136	2.121	5.087	6.242	6.197
Debiti verso banche a breve termine	(1.017)	(905)	(1.195)	(665)	(1.138)
Posizione/(Esposizione) finanziaria netta a breve termine	11.764	11.455	8.880	10.285	8.391
Finanziamenti a lungo termine al netto quota corrente	(284)	(301)	(318)	(359)	(308)
Posizione/(Esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(284)	(301)	(318)	(359)	(308)
Posizione/(Esposizione) finanziaria netta	11.479	11.154	8.562	9.927	8.084

Investimenti in immobilizzazioni immateriali al 31-12-2007

(in migliaia di euro)

	Diritti brevetti opere ing.	Concession i licenze	Immobilizz. in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale	Avviam ento
Costo d'acquisto o produzione	4.615	3.087	10.684	23	18.410	8.309
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(970)	(2.964)		(23)	(3.957)	
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti		(1)			(1)	
Valore all'inizio dell'esercizio	3.646	122	10.684	0	14.452	8.309
Variazioni area di consolidamento						
Acquisti	151	128	2.275		2.554	
Giroconti	6.435		(6.435)			
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni						
Alienazioni						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(1.361)	(74)			(1.434)	
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio						
Totale immobilizzazioni immateriali	8.871	177	6.524	0	15.572	8.309

Investimenti in immobili, impianti e macchinari al 31-12-2007

(in migliaia di euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li/comm.	Altre immobil. materiali	Immobiliz. in corso	Totale
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.039	22	5.351		18.552
Rivalutazioni esercizi precedenti	8.439					8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(727)	(1.527)	(11)	(4.131)		(6.397)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				(2)		(2)
Valore all'inizio dell'esercizio	16.851	2.512	11	1.218		20.592
Variazioni area di consolidamento						
Acquisti		51	5	351		408
Giroconti						
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni		22		172		194
Alienazioni		(36)		(218)		(254)
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(123)	(260)	(3)	(407)		(793)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio						
Totale immobilizzazioni materiali	16.729	2.289	13	1.116		20.147

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

1. Premessa

La presente relazione trimestrale è redatta nel rispetto dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea e predisposta in struttura e contenuti secondo quanto richiesto dall'Allegato 3D del regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo CAD IT S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Il documento è composto dai prospetti contabili, dalle note di commento a tali prospetti e dalle osservazioni dei componenti dell'organo amministrativo circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi del periodo.

In particolare la presente nota di commento è preceduta dai prospetti relativi ai seguenti dati consolidati del Gruppo CAD IT:

- conto economico consolidato,
- posizione finanziaria netta consolidata.

I dati del conto economico sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento ed al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre e sono confrontati con i corrispondenti periodi dell'esercizio precedente. I dati della posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati di chiusura del trimestre precedente e di chiusura dell'ultimo esercizio.

I risultati evidenziati nel conto economico consolidato non includono le imposte del periodo, come consentito dalla normativa vigente.

Vengono inoltre forniti i prospetti relativi agli investimenti in immobilizzazioni immateriali ed immobili, impianti e macchinari relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

I dati relativi ai periodi di confronto sono redatti secondo i medesimi principi contabili internazionali IAS/IFRS utilizzati per la redazione dei prospetti contabili del corrente periodo e per la redazione del bilancio consolidato annuale.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro. Vengono considerate ininfluenti eventuali differenze di modesta entità derivanti dall'esposizione dei dati arrotondati alle migliaia di euro. Per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in alcuni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo del totale.

La relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione.

1.1 Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa.

La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di € 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo, come definito dall'art. 2359 codice civile, di altra società.

1.2 Attività del Gruppo

CAD IT è alla guida di un gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'*Information Technology*.

Il Gruppo si rivolge al mercato bancario-assicurativo, al mondo dell'impresa ed alla pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'*application management* all'*outsourcing*, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie unità locali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Mantova, Prato e Trento.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la vendita del prodotto Area Finanza, adottato dalla maggioranza delle banche italiane, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il Gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono il settore più giovane ma capitalizzano storiche competenze del gruppo, come la ventennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

2. Principi contabili e criteri di consolidamento

I principi contabili adottati per la redazione dei prospetti contabili e dei dati trimestrali consolidati sono i medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio.

Il bilancio consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value* e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di *First Time Adoption* per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. L'acquisizione delle controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisto come

indicato dall'IFRS 3.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, redatte secondo i principi contabili nazionali ed approvate dai rispettivi organi di amministrazione, opportunamente riclassificate e rettificata per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.

Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ai terreni e fabbricati in sede di *First Time Adoption* il *fair value* è stato adottato quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.



Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono iscritte tra le attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati da quando l'attività è disponibile all'uso e sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni, o nel minor periodo di effettiva utilità. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le sole spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività e passività e le passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è più ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo *IAS 36 Riduzione di valore delle attività*. L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.



Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate si è assunto come *fair value* il valore di mercato. Gli utili o le perdite derivanti dalla variazione nel *fair value* sono imputati direttamente nel patrimonio netto salvo che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore, momenti in cui l'utile o la perdita complessivi rilevati precedentemente nel patrimonio netto viene rilevato a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è

calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico. Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati, le quote TFR maturande dal 1 Gennaio 2007 nelle società del Gruppo con più di 50 dipendenti, sono contabilmente trattate come Piano a Contribuzione Definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS; il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 permane invece come Piano a Benefici Definiti ed i calcoli attuariali effettuati hanno dunque escluso la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente valore iscritto al 31 dicembre 2006 è stato contabilmente trattato come una riduzione di un piano a benefici definiti, come previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, rilevando la differenza nel conto economico nel primo semestre 2007.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.



Schema di Conto Economico

La società presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la passata modalità di rappresentazione del conto economico.

Il conto economico è redatto in forma a scalare evidenziando i seguenti risultati intermedi:

- valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati dal Gruppo, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): sottraendo al valore aggiunto tutte le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.

3. Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
CAD IT S.p.A.	Verona	Via Torricelli 44/A	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	Via Torricelli 37	130.000	100,00%	100,00%
CeSBE S.r.l.	Verona	Via Torricelli 37	10.400	52,00%	52,00%
Netbureau S.r.l.	Milano	Via Morigi 13	50.000	100,00%	100,00%
S.G.M. S.r.l.	Padova	Galleria Spagna 28	100.000	100,00%	100,00%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	Via Silvio D'Amico 40	11.000	55,00%	55,00%
Datafox S.r.l.	Firenze	Via Circondaria, 56/3	99.999	51,00%	51,00%
Bit Groove S.r.l.	Verona	Via Torricelli 44/A	15.500	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	Via Sanadolo 19	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Avellino	Via Tagliamento 165	102.700	51,05%	51,05%
(1) Tecsit S.r.l.	Roma	Via Silvio D'Amico 40	75.000	70,00%	38,50%
(1) Partecipata tramite DQS S.r.l.					

L'area di consolidamento integrale, rispetto alla data del 31 dicembre 2006 non risulta variata.

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, eventualmente diminuito in caso di riduzione del valore delle attività.

Società collegate dirette	Sede	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
Sicom S.r.l.	Viadana (MN)	25,00%	25,00%



4. Risultati della gestione e commento alle componenti più significative

I risultati del quarto trimestre confermano l'andamento positivo della gestione dell'anno 2007 ed evidenziano margini in miglioramento rispetto al 2006.

L'utile ante imposte consolidato del quarto trimestre 2007 di pertinenza del Gruppo CAD IT è di 3.430 migliaia di euro, in netto miglioramento (+110,3%) rispetto al quarto trimestre 2006 risultato di 1.631 migliaia di euro, al netto della quota di pertinenza di terzi (451 migliaia di euro nel quarto trimestre 2007 e 406 nel periodo di raffronto).

Il miglioramento dell'utile ante imposte del trimestre è determinato principalmente dall'incremento del valore della produzione (+29,7%), cresciuto per effetto dei maggiori ricavi delle vendite e prestazioni (+4.753 migliaia di euro, +37,1%) che raggiungono i 17.571 migliaia di euro nel trimestre (precedente trimestre 12.818).

Vengono di seguito esposti i dati di sintesi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per linee di business, raffrontati ai dati dei corrispondenti periodi del precedente esercizio.

(in migliaia di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4° Trimestre		4° Trimestre		Periodo 2007		Periodo 2006	
	2007		2006		01/01 - 31/12		01/01 - 31/12	
Settore:								
- Finance	16.224	92,34%	11.241	87,70%	53.934	92,58%	43.400	91,04%
- Manufacturing	1.347	7,66%	1.577	12,30%	4.322	7,42%	4.269	8,96%
Totale generale ricavi vendite e prestazioni	17.571	100,0%	12.818	100,0%	58.257	100,0%	47.669	100,0%

Non viene fornito l'andamento dei ricavi suddiviso per aree geografiche, non significativo poiché la quasi totalità degli stessi è realizzata sul territorio nazionale, avente caratteristiche di omogeneità.

Il valore aggiunto si incrementa ad euro 14.422 migliaia rispetto ad euro 10.531 migliaia del precedente periodo (+36,9%), mantenendo l'alta marginalità al 79,9% (75,7% nel trimestre di confronto).

I costi per servizi risultano incrementati in valore assoluto rispetto al trimestre di confronto (+509 migliaia di euro) a fronte del maggior ricorso a collaborazioni esterne e consulenze qualificate per soddisfare la maggior domanda di servizi da parte della clientela ed in ottica di mantenimento di flessibilità produttiva.

Il margine operativo lordo nel quarto trimestre 2007 ammonta a 4.722 migliaia di euro mentre nel quarto trimestre 2006 ammontava a 1.826 migliaia di euro, con un incremento del 158,6%.

Il costo del lavoro del quarto trimestre 2007 è pari a 9.049 migliaia di euro, superiore di 950 migliaia di euro (+11,7%) rispetto al medesimo trimestre del 2006; l'incremento del costo del lavoro è dovuto anche alla retribuzione delle prestazioni straordinarie effettuate da parte del personale dipendente per far fronte alle intense attività produttive del periodo. Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale secondo lo IAS 19 del debito nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto, che nel trimestre ammonta ad euro 66 migliaia.

Il risultato operativo (EBIT) del quarto trimestre dell'esercizio 2007 risulta positivo per 3.768 migliaia di euro, rispetto al risultato del medesimo periodo dell'anno precedente di 1.368 migliaia di euro, con un incremento nel trimestre del 175,3%.

Le quote di ammortamento, accantonamento e salvezza crediti a carico del quarto trimestre 2007 ammontano a 955 migliaia di euro rispetto a 457 migliaia di euro del quarto trimestre 2006. L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è dovuto all'avvio del piano di

ammortamento su procedure software sviluppate internamente e completate, in adempimento dei piani di investimento programmati.

Positivo nel corso del trimestre in esame anche l'andamento della voce rivalutazioni e svalutazioni per il risultato positivo della partecipazione collegata Sicom S.r.l. che genera una rivalutazione di 44 migliaia di euro. Il quarto trimestre 2006 ha beneficiato invece del positivo andamento della quotazione delle azioni Class Editori e conseguente cambiamento di iscrizione della variazione negativa di fair value della partecipazione, iscritta in apposita riserva di patrimonio netto in sede di redazione di bilancio consolidato annuale.

5. Eventi significativi del periodo

Anche nel corso del quarto trimestre sono proseguite le attività progettuali avviate nel maggio 2007 per consentire alle istituzioni finanziarie clienti del Gruppo di essere *compliant* con la direttiva MiFID. La direttiva MiFID (Market in Financial Instruments Directive), entrata in vigore il 1° Novembre 2007, ha richiesto numerosi cambiamenti alle modalità operative con cui le banche e le società d'investimento conducono il business con la loro clientela. Gli istituti finanziari hanno infatti rivisto i processi esistenti per adeguarli ai nuovi obblighi per la garanzia degli investitori. La MiFID configura uno scenario nuovo per gli intermediari nazionali, imponendo notevoli sforzi di adeguamento e al contempo aprendo nuove prospettive di business.

6. Gestione finanziaria e posizione finanziaria netta

Il risultato netto della gestione finanziaria alla fine del quarto trimestre 2007 è positivo per 203 migliaia di euro (precedente periodo di raffronto 157 migliaia).

L'incremento dei proventi finanziari è dovuto all'incremento della liquidità ed al trasferimento di parte di essa (3 milioni di euro) da polizze assicurative di capitalizzazione a conti correnti bancari che hanno beneficiato di condizioni di remunerazione più vantaggiose.

(in migliaia di euro)

Risultato della gestione finanziaria	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Proventi finanziari da attività disponibili per la vendita	17	17	
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	359	263	96
Totale proventi finanziari	376	280	96
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(122)	(105)	(18)
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	(14)	(16)	1
Perdite su cambi	(36)	(3)	(33)
Totale oneri finanziari	(173)	(123)	(49)
Proventi (oneri) finanziari netti	203	157	47

La disponibilità finanziaria netta consolidata alla fine del quarto trimestre 2007 è sempre positiva ed evidenzia disponibilità a breve per 11.764 migliaia di euro e disponibilità a medio/lungo termine per 11.479, a fronte di rispettivamente 8.391 e 8.084 migliaia di euro di disponibilità al 31 dicembre 2006. Il 17 maggio 2007, a seguito della delibera assembleare di distribuzione di dividendo di 0,29 euro ad

azione, sono stati corrisposti 2.604 migliaia di euro agli azionisti.

(in migliaia di euro)

Evoluzione della posizione/(esposizione) finanziaria netta	31/12/2007	30/09/2007	30/06/2007	31/03/2007	31/12/2006
Cassa, conti correnti bancari	10.645	10.239	4.989	4.707	3.333
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.136	2.121	5.087	6.242	6.197
Debiti verso banche a breve termine	(1.017)	(905)	(1.195)	(665)	(1.138)
Posizione/(Esposizione) finanziaria netta a breve termine	11.764	11.455	8.880	10.285	8.391
Finanziamenti a lungo termine al netto quota corrente	(284)	(301)	(318)	(359)	(308)
Posizione/(Esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(284)	(301)	(318)	(359)	(308)
Posizione/(Esposizione) finanziaria netta	11.479	11.154	8.562	9.927	8.084

7. Ricerca e sviluppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale è costante all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.

Prosegue la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS che rappresenta un elemento portante della strategia di crescita del Gruppo.

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence.

CAD IT e Smart Line S.r.l. hanno in corso investimenti per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione e dei consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Il Gruppo CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione dei propri prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative e ulteriori procedure mirate alla diversificazione per nuovi settori di business quali l'Assicurativo e nuovi moduli software destinati al mercato internazionale.

8. Investimenti

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel quarto trimestre 2007 dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 792 migliaia di euro (1.292 migliaia di euro nel trimestre 2006 di confronto).

Gli investimenti derivano dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato l'investimento nello sviluppo di numerosi prodotti per i quali è previsto l'utilizzo da parte dei propri clienti. Il piano degli investimenti prevede una graduale riduzione a partire dall'anno in corso e per i successivi, rispetto ai valori degli scorsi esercizi.

Gli investimenti per beni immateriali riguardano principalmente lo sviluppo e l'acquisizione di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.

(in migliaia di euro)

<i>Riepilogo investimenti</i>	4° Trimestre 2007	4° Trimestre 2006	Periodo 2007 01/01 - 31/12	Periodo 2006 01/01 - 31/12
Beni immateriali	201	45	279	83
Costi ed acconti per imm. immateriali in corso	492	1.152	2.275	4.406
Immobili, Impianti e Macchinari	98	94	408	489
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	792	1.292	2.962	4.979
Partecipazioni ed investimenti Finanziari				
Totale partecipazioni ed investimenti Finanziari				
Totale investimenti	792	1.292	2.962	4.979

9. Personale

Si riportano in seguito i dati relativi al numero ed alle medie di dipendenti del Gruppo CAD IT in forza alla fine di ciascun trimestre:

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>in forza al 31/12/2007</i>	<i>in forza al 30/09/07</i>	<i>in forza al 31/12/06</i>	<i>in forza al 30/09/06</i>
Dirigenti	19	19	18	18
Impiegati e quadri	595	591	601	605
Operai	1	1	1	1
Apprendisti	3	3	3	2
Totale	618	614	623	626

	<i>IV Trimestre 2007</i>	<i>IV Trimestre 2006</i>	<i>Anno 2007</i>	<i>Anno 2006</i>
Media dipendenti	619	625	617	630

L'organico del Gruppo CAD IT, alla fine del trimestre risulta incrementato di 4 unità rispetto al trimestre precedente ma diminuito rispetto all'anno precedente.

Il numero medio dei dipendenti nel quarto trimestre e nel periodo al 31/12/2007 è stato rispettivamente di 619 e 617 unità, mentre nel quarto trimestre e nel periodo al 31/12/2006 è stato di 625 e 630 unità.

Il Gruppo continua a dedicare particolare attenzione all'aggiornamento e qualificazione professionale del proprio personale attraverso percorsi formativi mirati, corsi di formazione interni ed esterni.

10. Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2007 ed evoluzione prevedibile della gestione

Nell'esercizio in corso, prosegue l'attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti dedicati a clienti tradizionali e a nuove tipologie di clientela.

L'attività progettuale avviata da maggio 2007 relativa all'adeguamento normativo dei sistemi informativi alla direttiva MiFID proseguirà per tutto il primo semestre 2008. In questo contesto oltre 200 istituti finanziari utilizzeranno il software sviluppato da CAD IT per l'adeguamento normativo dei sistemi informativi.

Prosegue inoltre l'intensa attività progettuale con Xchanging tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e a diversificare geograficamente il proprio business.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Giuseppe Dal Cortivo

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS, COMMA SECONDO, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

La sottoscritta Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Verona, 12 febbraio 2008

Maria Rosa Mazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari CAD IT S.p.A.

Via Torricelli , 44/a
37136 Verona
Tel. 045 8211111
Fax. 045 8211110
www.cadit.it
cadit@cadit.it

